

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza presentate oggi.

CAMERINI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno modificare in via eccezionale la prassi e il regolamento, e permettere il rilascio di duplicati originali dei diplomi di laurea e di licenze scolastiche in favore di coloro, che tali diplomi abbiano perduto nel terremoto del 28 dicembre 1908.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro del tesoro per sapere quali provvedimenti intenda adottare per garantire la libera circolazione delle monete di nickel da 20 centesimi, che cessano di aver corso legale col 30 corrente, e per sollecitarne il ritiro dalla circolazione, specialmente a Napoli, dove non sono più accettate.

« Cimorelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se a tutela della classe dei notai e nell'interesse dei contribuenti non creda eliminare con opportune disposizioni i molteplici e gravi inconvenienti che nella pratica quotidiana si deplorano a causa della contraddizione fra il disposto dell'articolo 24 della legge 25 maggio 1879 e l'articolo 9 del regolamento per l'esecuzione della legge 9 luglio 1905 sulla conservazione degli antichi catasti.

« Lembo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dei lavori pubblici per conoscere quali provvedimenti intendano prendere, nell'imminenza dell'annuale chiamata sotto le armi, in favore degli ufficiali di complemento impiegati delle Ferrovie dello Stato, i quali perdono — se richiamati — a differenza degli altri funzionari delle pubbliche amministrazioni, il loro stipendio e vanno anche incontro a gravi danni nello svolgimento della loro carriera, per le inesplicabili disposizioni contenute negli articoli 21 e 32 del regolamento in vigore, che contrastano stranamente con le disposizioni di cui all'articolo 10 del testo unico della legge sullo stato giuridico dei pubblici impiegati.

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio per sapere se di fronte all'agente delle tasse che taglieggia i proprietari di case, provocando l'aumento delle pigioni, e di fronte ai proprietari di case che con flagrante abuso del diritto di proprietà elevano esosamente le pigioni, se non creda urgente affrettare gli studi promessi dal Governo per la soluzione del problema delle pigioni e presentare il progetto di legge prima che la Camera sospenda i suoi lavori.

« Merlani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura per sapere perchè non ha mantenuto la promessa di restituire a Messina, come per legge, la sede della Camera agrumaria.

« Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere come intenda conciliare la sua promessa di un indirizzo democratico e di un'azione moralizzatrice verso le amministrazioni locali, con l'azione effettiva che spiega il Governo, perpetuando i deplorati metodi seguiti dai Ministeri precedenti, come fan prova gli arbitrii e le violenze dei prefetti di Siracusa e di Girgenti in vari comuni di quelle provincie, l'illegale scioglimento del Consiglio comunale di Castellammare del Golfo e di Vallada, e l'impunità di cui godono presso l'autorità tutoria altre amministrazioni, di cui il Governo non ignora la scorrettezza.

« Colonna di Cesarò ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno; e così pure l'interpellanza se il ministro, a cui è diretta, non vi si opponga entro i termini regolamentari.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare, sull'ordine del giorno l'onorevole Vittorio Emanuele Orlando.

ORLANDO V. E. Prego la Camera di consentire che giovedì io svolga la mia proposta di legge per la concessione di una pensione agli eredi del professore Camillo Ghelli.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Consento.